

NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO/OIV

Verbale della riunione del 27 luglio 2026

Il giorno lunedì 27 luglio 2026 alle ore 11.30 si è riunito in modalità telematica tramite videochiamata su piattaforma Google Meet, regolarmente convocato, il Nucleo di Valutazione per trattare il seguente O.d.g.:

- 1) Comunicazioni della Coordinatrice;**
- 2) Monitoraggio OIV sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza;**
- 3) Accreditalimento iniziale dei percorsi universitari e accademici abilitanti di formazione iniziale del personale docente delle scuole secondarie di I e II grado a.a. 2026/2027 ai sensi del DPCM 04 agosto 2023;**
- 4) Integrazioni al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance – anno 2026;**
- 5) Presa d'atto dei seguenti documenti:**
 - a) Schede superamento della condizione e delle raccomandazioni della CEV, validate dal PQA nella seduta del 09/07/2026;
 - b) Rapporto AlmaLaurea 2026;
 - c) Monitoraggio PRO3 al 30/06/2026;
 - d) Report Dashboard ANVUR – dati al 02/07/2026.

Risultano collegate e collegati:

Dott.ssa Emanuela Stefani - Coordinatrice - Componente esterno

Prof. Pietro Cataldi - Componente interno

Dott.ssa Concetta Di Napoli - Componente esterno

Dott.ssa Chiara Finocchietti - Componente esterno

Dott.ssa Francesca Di Pierno – Rappresentante degli studenti e delle studentesse

Come previsto dal “Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi collegiali dell'Università per Stranieri di Siena in modalità telematica e mista” emanato con D.R. n. 51.23 del 02/02/2023, l'adunanza si svolge in modalità telematica tramite videochiamata Google Meet. Lo strumento utilizzato per la seduta a distanza del Nucleo di Valutazione assicura comunque:

- la riservatezza della seduta, garantita anche attraverso l'accesso dei partecipanti previo invito;
- il collegamento simultaneo tra i partecipanti su un piano di parità;
- la possibilità di intervenire via audio o per iscritto, tramite una funzione di chat;
- la visione preliminare degli atti della riunione e lo scambio di documenti mediante posta elettronica e/o sistemi di condivisione dei file;
- la contestualità delle decisioni;
- la sicurezza dei dati e delle informazioni condivisi durante lo svolgimento delle sedute telematiche.

Tutti i componenti si sono collegati da luoghi non pubblici o non aperti al pubblico, garantendo così la riservatezza della seduta.

Partecipano alla riunione la Dott.ssa Monica Campana, Dirigente dell'Area Assicurazione Qualità, la Dott.ssa Ginevra Mazza e il Dott. Tommaso Pallassini, unità di personale afferenti all'Area Assicurazione Qualità. Verbalizza la Dott.ssa Monica Campana.

La Dott.ssa Stefani, Coordinatrice del Nucleo di Valutazione, **apre la seduta alle ore 11.30.**

Sul 1° oggetto - Comunicazioni della Coordinatrice

La Coordinatrice comunica al Consesso che il 21 luglio u.s. si è insediato il nuovo Consiglio Direttivo dell'ANVUR, che resterà in carica per il quadriennio 2026-2030. Il Consiglio è presieduto dal prof. Venerando Marano ed è composto dai proff. Giovanna Cassese, Matteo Lorito, Francesco Priolo e Aurelio Tommasetti.

Sul 2° oggetto: Monitoraggio OIV sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza

La Coordinatrice richiama la delibera ANAC n. 168 del 15 aprile 2026, avente ad oggetto "Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione riferiti all'annualità 2025".

In particolare, gli OIV sono chiamati ad attestare la pubblicazione dei dati relativi a:

- Consulenti e collaboratori (art. 15 d.lgs. n. 33/2013; art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001);
- Personale (artt. 10,14,16,17,18, e 21 d.lgs. n. 33/2013; art. 20, d.lgs. n. 39/2013);
- Bandi di concorso (art. 19 d.lgs. n. 33/2013);
- Bandi di gara e contratti (art. 37 d.lgs. n. 33/2013; artt. 23 e 28 d.lgs. n. 36/2023, delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023 come integrata e modificata dalla delibera ANAC n. 601/2023);
- Bilanci (art. 29 d.lgs. n. 33/2013);
- Informazioni ambientali (art. 40 d.lgs. n. 33/2013);
- Interventi straordinari di emergenza (art. 42 d.lgs. n. 33/2013);
- Altri contenuti / Prevenzione della corruzione (l. 190/2012, d.lgs. 39/2013, dl 80/2021, DPR 81/2022).

Come per gli scorsi anni, ai fini dell'attestazione il Nucleo, in esito alle proprie verifiche:

- deve indicare l'avvenuta pubblicazione nella sezione apposita di Amministrazione trasparente o in altra sezione o la mancata pubblicazione;
- con riferimento ai criteri a) completezza del contenuto b) completezza rispetto agli uffici o ai soggetti tenuti; c) aggiornamento; d) formato, deve assegnare un punteggio graduale per fasce da 0 a 100%.

Inoltre, quest'anno, è chiamato a verificare la conformità delle pubblicazioni rispetto agli schemi pubblicati da ANAC a partire dal 2024, laddove previsti, sia in maniera obbligatoria che facoltativa (per il 2025).

La delibera ANAC prevede che gli OIV che, in esito alle verifiche, abbiano assegnato un punteggio inferiore al 100% in uno o più degli indicatori sopraelencati, debbano monitorare le misure di adeguamento agli obblighi di pubblicazione adottate dalle amministrazioni, verificando il permanere

o il superamento delle criticità esposte nella citata griglia di rilevazione. Il Nucleo di Valutazione dovrà annotare - a partire dal 16 luglio 2025 ed entro il 30 novembre - gli esiti di detto monitoraggio nella specifica scheda dell'applicativo web fornito dall'Autorità: le verifiche, condotte sugli obblighi oggetto di attestazione, riguarderanno i medesimi indicatori esaminati in fase di rilevazione. Qualora un dato non sia pubblicato oppure alla scadenza di novembre il valore non abbia raggiunto il 100%, sarà attestata l'inadempienza dell'Amministrazione.

La verifica della conformità agli schemi, invece, in questa fase ha valore statistico e non determinerà né monitoraggi obbligatori, né inadempienze.

La Coordinatrice ricorda altresì che i diversi componenti del Nucleo, con la collaborazione dell'Area Assicurazione della Qualità, dal 16 giugno e fino al 26 luglio u.s., hanno provveduto ad effettuare diversi controlli a campione sugli obblighi che il Nucleo è chiamato ad attestare, prendendo visione della documentazione oggetto di attestazione, anche relativa alle banche dati e precisa che, in vista della seduta odierna, una bozza della griglia di attestazione sull'assolvimento di specifici obblighi di pubblicazione, è stata condivisa e compilata in ottemperanza alla delibera ANAC sopra menzionata, per la successiva approvazione.

Si apre la discussione e nel corso della verifica vengono avanzate le osservazioni per cui si rimanda alla griglia di monitoraggio.

Il Nucleo di Valutazione, avendo assegnato punteggi inferiori al 100% in diversi indicatori, a partire dal 31 luglio 2026 avrà cura di monitorare le misure di adeguamento agli obblighi di pubblicazione adottate dall'Amministrazione, verificando entro il 30 novembre 2026 la permanenza o il superamento delle sole criticità esposte nella citata scheda di rilevazione.

Il Nucleo di Valutazione approva la scheda di monitoraggio che viene allegata al presente verbale, di cui diviene parte integrante (Allegato n. 1), nella quale sono riportati i risultati del monitoraggio. I relativi contenuti saranno riportati nella piattaforma ANAC, come previsto dalla relativa delibera, per la produzione dell'attestazione.

Il Nucleo inoltre dispone, in ottemperanza alle specifiche indicazioni contenute nella predetta delibera ANAC, che i documenti sopra menzionati vengano pubblicati nel sito istituzionale in formato aperto, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" e la trasmissione alla RPCT di Ateneo per gli adempimenti di competenza.

Sul 3° oggetto: Accreditalmento iniziale dei percorsi universitari e accademici abilitanti di formazione iniziale del personale docente delle scuole secondarie di I e II grado a.a. 2026/2027 ai sensi del DPCM 04 agosto 2023

La Coordinatrice ricorda che, a seguito dell'emanazione del DPCM del 4 agosto 2023, relativo alla definizione dei percorsi universitari e accademici di formazione iniziale e abilitazione dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, l'ANVUR ha approvato e pubblicato sul proprio sito le Linee Guida per la valutazione dei requisiti di accreditalmento iniziale di tali percorsi (art. 4, c. 6 del DPCM 4 agosto 2023, approvate dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR con delibera n. 231 del 26 settembre 2023) per gli anni accademici 2023/2024 e 2024/2025. Con nota MUR 7967 del 10 giugno 2026 è pervenuta all'Ateneo la comunicazione sulla necessità del Ministero dell'istruzione e del merito di attivare i percorsi universitari e accademici abilitanti di formazione iniziale del personale docente delle scuole secondarie di I e II grado, di cui al D.P.C.M. 4 agosto 2023, per l'a.a. 2026/2027, ricordando che ai fini dell'accreditalmento è necessario far riferimento alle suddette Linee Guida ANVUR, secondo cui per ogni requisito la valutazione dell'ANVUR deve tener conto del parere dei

Nuclei di Valutazione delle Istituzioni che propongono l'attivazione dei percorsi di formazione. A tal fine, i Nuclei di Valutazione dovranno inserire, nell'apposita piattaforma ad accesso riservato, il parere relativo a ciascun percorso di cui l'Ateneo propone l'istituzione.

Dalla piattaforma risulta che l'Ateneo ha proposto l'attivazione di 9 percorsi di formazione per insegnanti per l'a.a. 2025/2026, come di seguito elencati:

CLASSE	DENOMINAZIONE PERCORSO	CFU/CFA	NUMERO MASSIMO STUDENTI AMMISSIBILI
A01	Disegno e storia dell'arte nell'istruzione secondaria di I e II grado	60	50
A11	Discipline letterarie e latino	60	30
A12	Discipline letterarie nell'istruzione secondaria di I e II grado	60	80
A23	Lingua italiana per discenti di lingua straniera	60	40
AB22	Lingua e cultura inglese nell'istruzione secondaria di I e II grado	60	83
AI22	Lingua e cultura cinese nell'istruzione secondaria di I e II grado	60	10
A54	Storia dell'arte	60	16
BB02	Conversazione in lingua inglese	60	17
BI02	Conversazione in lingua cinese	60	10

Nei giorni scorsi l'Area Assicurazione della Qualità ha provveduto a mettere a disposizione del Nucleo di Valutazione, nella cartella condivisa, tutta la documentazione caricata dall'Ateneo in piattaforma, unitamente ad una griglia di sintesi per agevolare la valutazione e ad alcuni documenti integrativi relativi alla dotazione di aule e laboratori e alle docenze dei direttori dei percorsi, di cui si è ravvisata la necessità durante una prima analisi.

In via preliminare il Nucleo di Valutazione accerta, dalla documentazione a disposizione, che l'Ateneo ha presentato istanza di accreditamento dei nuovi sopraelencati percorsi in forma autonoma. La Coordinatrice richiama i contenuti delle Linee Guida per la valutazione dei requisiti di accreditamento iniziale e di abilitazione dei percorsi di formazione per insegnanti per gli anni accademici 2023/24 e 2024/2025 approvate dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR con delibera n. 231 del 26 settembre 2023, e ricorda che i requisiti in merito ai quali il Nucleo è chiamato ad esprimersi sono riportati nella seguente tabella, in cui sono state sintetizzate le linee guida per la valutazione, con riferimento al contesto applicabile all'Università per Stranieri di Siena:

Articolo 4, comma 4 del DPCM	Linea guida per la valutazione
lettera c) Direttore del percorso formativo	Per le Università si richiede che il Direttore sia un Professore di ruolo di I o II fascia, afferente a uno dei SSD previsti dal piano di studi del percorso o dei percorsi formativi di cui assume la responsabilità e titolare di almeno un incarico didattico. È altresì richiesto di allegare il CV del Direttore per la verifica delle specifiche competenze. Il numero massimo di percorsi formativi di cui un singolo docente può essere Direttore deve essere coerente col numero e l'affinità disciplinare dei percorsi di cui è richiesta l'attivazione e con il numero di studenti di cui si prevede l'iscrizione. Al riguardo si ritiene congruo fissare in 8 il numero di percorsi formativi tematicamente affini di cui può essere Direttore un singolo docente, a condizione che il numero di studenti complessivamente iscrivibili non sia superiore a 1.000.
Lettera d)	Si valuterà che:

Offerta formativa determinata nel rispetto del Profilo di cui all'allegato A del DPCM	1. la struttura del percorso formativo (inteso come insieme degli insegnamenti riferiti ai diversi SSD/SAD) sia coerente con il profilo professionale, gli standard minimi e le competenze professionali relativi alla classe di concorso, come previsti dall'Allegato A al DPCM; 2. in relazione alla classe di concorso, almeno 5 CFU/CFA delle discipline di riferimento (pari complessivamente a 16 CFU/CFA) sia riferibile a SSD/SAD caratterizzanti la classe. Per ogni disciplina andranno indicati il corrispondente SSD/SAD, il numero di CFU/CFA, la denominazione dell'insegnamento, le modalità di erogazione in presenza o a distanza (sincrona). Il numero di CFU/CFA erogati a distanza non potrà essere superiore a quello dei CFU/CFA erogati in presenza.
Lettera e) Docenti del percorso formativo con compiti di insegnamento e tutoraggio	1. la presenza di almeno 2 docenti afferenti a SSD/SAD degli ambiti comuni ai percorsi formativi e titolari di almeno un incarico didattico. Tale numerosità di docenti di riferimento si riferisce a un numero di studenti compreso entro la soglia complessiva di 1.000 per l'insieme dei percorsi formativi attivati; 2. per ogni percorso formativo attivato (classe di concorso) la presenza, ogni 1.000 studenti, di almeno 1 docente di riferimento afferente a SSD/SAD caratterizzanti il percorso formativo e titolare di almeno un incarico didattico. Ognuno di questi docenti potrà essere conteggiato come docente di riferimento per un massimo di 3 percorsi formativi, a condizione che il numero di studenti complessivamente iscrivibili non sia superiore a 1.000; 3. Nel rispetto della numerosità complessiva determinata secondo quanto previsto ai punti 1 e 2, almeno 2 docenti dovranno appartenere ai ruoli dell'istituzione o di una delle istituzioni costitutive del Centro. Con riferimento ai docenti di cui ai punti 1, 2 e 3 si specifica che per le università devono essere Professori di I o II fascia, ovvero Ricercatori a tempo indeterminato o Ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010 in possesso di ASN ovvero Ricercatori a tempo determinato di nuovo tipo di cui al d.l. 36/2023 convertito nella l. 79/2023 in possesso di ASN. 4. Qualora sia prevista l'erogazione di CFU/CFA a distanza dovrà inoltre essere assicurata, ogni 250 studenti: • la presenza di almeno 1 tutor tecnico, con funzioni di supporto (introduzione e familiarizzazione dello studente con l'ambiente tecnologico, registrazione degli accessi, salvataggio, conservazione materiali, assistenza tecnica in itinere); • la presenza di almeno 1 tutor disciplinare, con funzioni di assistenza alla didattica a distanza (esercitazioni, assistenza agli studenti, indicazioni e chiarimenti su organizzazione e contenuti del percorso). I tutor dovranno essere in possesso almeno del titolo di Laurea magistrale e di specifiche esperienze, comprovate, dall'a.a. 2024/2025, dalla partecipazione ad attività formative preordinate allo svolgimento delle funzioni ad essi attribuite.
Lettera f) Dotazione di aule e laboratori in cui svolgere le attività di formazione	La valutazione si riferisce alle dotazioni disponibili per le attività erogate in presenza e per quelle eventualmente erogate a distanza. È opportuno sottolineare che le attività di tirocinio e laboratorio possono essere svolte esclusivamente in presenza. Nello specifico: 1. Relativamente alle attività in presenza (didattica e/o laboratori): • Aule: il numero di posti complessivamente disponibili deve essere almeno pari al numero di studenti delle classi attivate e ne deve essere assicurata la disponibilità per l'intera durata del percorso formativo. Nel caso in cui gli studenti siano contemporaneamente distribuiti su più aule, deve essere certificata la disponibilità di dotazioni audio-video per il collegamento delle stesse. • Laboratori: nel caso di percorsi formativi che prevedono attività di laboratorio devono essere indicati i laboratori di riferimento

	(collocazione fisica), la congruenza della strumentazione disponibile e la capienza rispetto al numero di studenti previsti. Per ogni aula o laboratorio deve essere indicato il numero massimo di studenti ammissibili. Laddove siano previste esercitazioni individuali e/o di gruppo deve essere indicata la disponibilità di spazi adeguati. 2. Relativamente alla didattica a distanza (solo didattica, escluse attività laboratoriali): • Aule: devono essere indicate e descritte le eventuali aule virtuali utilizzate per lo svolgimento delle lezioni. • Strumentazione e software: deve essere fornita la descrizione delle attrezzature e dei software utilizzati per lo svolgimento delle lezioni a distanza in modalità sincrona. Deve altresì essere indicata la modalità di verifica degli accessi degli studenti, in modo che ne sia accertata l'effettiva partecipazione alle lezioni. Si richiede inoltre di indicare le modalità che l'istituzione intende adottare per la gestione della partecipazione degli studenti alle prove d'esame e il controllo del loro svolgimento.
Lettera g) Numero massimo di studenti ammissibili	Il numero massimo indicato deve essere coerente con i precedenti requisiti. Si valuterà in particolare la disponibilità di docenti e tutor e l'adeguatezza delle dotazioni di aule, laboratori e strumentazione.

In base a quanto presente nella piattaforma “Formazione insegnanti”, nella sezione riservata al Nucleo di Valutazione, il Nucleo procede alla valutazione dei seguenti Corsi:

- A01 - Disegno e storia dell'arte nell'istruzione secondaria di I e II grado – Corso di nuova istituzione;
- A54 - Storia dell'arte – Corso già esistente ma con modifiche sostanziali che ne comportano il ri-accreditamento.

Il Nucleo procede quindi ad analizzare e valutare singolarmente i 2 percorsi, per ciascuno dei quali emerge quanto di seguito riportato.

Percorso di Disegno e storia dell'arte nell'istruzione secondaria di I e II grado, Classe A001-FI

Requisito “Direttore del Percorso Formativo” (art. 4, comma 4, lett. c del DPCM)

Il Direttore del percorso formativo, Prof. Tomaso Montanari, è Professore di ruolo di I fascia, afferente al SSD ARTE-01/B previsto dal piano di studi del percorso formativo di cui assume la responsabilità ed è titolare di un incarico didattico (docente dell'insegnamento “La storia dell'arte per l'educazione civica”, ARTE-01/B, come indicato in piattaforma). Dal CV emergono specifiche competenze congruenti con il ruolo di direttore del percorso formativo.

Il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole sul possesso del requisito.

Requisito “Offerta Formativa” (art. 4, comma 4, lett. d del DPCM)

Con riferimento all'offerta formativa:

- la struttura del percorso formativo (inteso come insieme degli insegnamenti riferiti ai diversi SSD/SAD) risulta coerente con il profilo professionale, gli standard minimi e le competenze professionali relativi alla relativa classe di concorso;
- in relazione alla classe di concorso, è stato verificato che complessivamente 16 CFU/CFA delle discipline di riferimento è riferibile a SSD/SAD caratterizzanti la classe;
- per ogni disciplina sono stati indicati il corrispondente SSD/SAD, il numero di CFU/CFA, la denominazione dell'insegnamento, le modalità di erogazione in presenza o a distanza (sincrona);
- sono previsti insegnamenti erogati a distanza per un totale di 18 CFU/CFA ed è stato verificato che il numero di CFU/CFA erogati a distanza non è superiore a quello dei CFU/CFA erogati in

presenza.

Il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole sul possesso del requisito.

Requisito “Docenti del Percorso Formativo” (art. 4, comma 4, lett. e del DPCM)

Con riferimento ai docenti del percorso formativo:

- sono presenti almeno 2 docenti afferenti a SSD/SAD degli ambiti comuni ai percorsi formativi e titolari di almeno un incarico didattico;
- è presente almeno 1 docente di riferimento afferente a SSD/SAD caratterizzanti il percorso formativo e titolare di almeno un incarico didattico;
- è presente un tutor disciplinare, dott. Mauro Pellizzi, con funzioni di assistenza organizzativa alla didattica a distanza. Dall’analisi del CV risulta che il tutor è in possesso del titolo di Laurea magistrale in Competenze Testuali per l’Insegnamento;
- è presente un tutor tecnico con funzioni di supporto, dott. Simone Pieroni, con relativo CV, dalla cui analisi risulta il possesso del titolo di Laurea in ingegneria Informatica.

In merito al presente requisito, il Nucleo ha preso in considerazione la comunicazione della Direttrice del Centro StraS in merito al ruolo particolare del tutor disciplinare previsto nel percorso in esame. Tale comunicazione specifica, tra l’altro, che per il corso in argomento “La funzione del tutor disciplinare consiste esclusivamente in un supporto di tipo organizzativo e non riguarda i contenuti della didattica. Il tutor disciplinare monitora la frequenza, fornisce informazioni sull’organizzazione delle attività didattiche e assistenza nella gestione di eventuali scadenze relative allo svolgimento di esercitazioni assegnate dai docenti, facendo, ove occorra, da raccordo tra studenti e docenti e lavorando sul piano della motivazione alla frequenza e alla partecipazione. A questo scopo sono stati organizzati, nel corso degli ultimi due anni accademici, incontri e webinar durante i quali sono state fornite al personale individuato per la funzione di tutor tutte le informazioni necessarie per svolgere adeguatamente le suddette mansioni.”. Pertanto il Nucleo rileva che, sulla base della predetta specificazione, il profilo tutor disciplinare di cui è stato presentato il curriculum, sia coerente con lo svolgimento delle funzioni ad esso attribuite.

Il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole sul possesso del requisito.

Requisito “Dotazione di Aule e Laboratori” (art. 4, comma 4, lett. f del DPCM)

Con riferimento alla dotazione di aule e laboratori in cui svolgere le attività di formazione:

- Aule e laboratori relativamente alle attività in presenza – Nella documentazione analizzata per ogni aula o laboratorio è stato indicato il numero massimo di studenti ammissibili.
- Aule: dalla documentazione messa a disposizione, il numero di posti complessivamente disponibili risulta superiore al numero di studenti delle classi attivate e, dalla dichiarazione agli atti, ne risulta assicurata la disponibilità per l’intera durata del percorso formativo.
- Laboratori multimediali: il percorso formativo prevede attività laboratoriali e dalla documentazione messa a disposizione, la capienza dei laboratori risulta congrua rispetto al numero di studenti previsti, in alcuni casi organizzando più turni. Dalla dichiarazione agli atti risulta la congruenza della strumentazione disponibile rispetto alle attività di cui è previsto lo svolgimento.
- Relativamente alla didattica a distanza (solo didattica, escluse attività laboratoriali), dalla documentazione si apprende che sarà utilizzato un ambiente virtuale per tutte le attività del piano didattico svolte a distanza. Le aule virtuali (cui sono associate le attività formative) prevedono fino a 300 presenze con durata illimitata. La piattaforma utilizzata è Zoom integrata

con sistemi di didattica Panopto e Moodle. È prevista la possibilità di attivare Breakout room per suddividere studenti in gruppi per attività collaborative. Con riferimento all'accessibilità, sono previste: sottotitolazione simultanea, interpretazione lingua segni e altre opzioni per supporto studenti con BES. Con riferimento alle modalità di verifica degli accessi e della frequenza, è previsto un report con nome utente, orario di entrata, orario di uscita, tempo di connessione.

Il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole sul possesso del requisito.

Requisito “Numero di studenti ammissibili” (art. 4, comma 4, lett. g del DPCM)

Con riferimento al numero di studenti ammissibili, pari a 50, lo stesso risulta coerente con la disponibilità di docenti e tutor e l'adeguatezza delle dotazioni di aule, laboratori e strumentazione dichiarati.

Il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole sul possesso del requisito.

Parere Complessivo

Alla luce delle valutazioni espresse sui singoli requisiti, il parere complessivo del Nucleo di Valutazione rispetto all'attivazione del percorso di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I E II GRADO, Classe A001-FI è favorevole.

Percorso di Storia dell'arte, Classe A054-FI

Requisito “Direttore del Percorso Formativo” (art. 4, comma 4, lett. c del DPCM)

Il Direttore del percorso formativo, Prof. Tomaso Montanari, è Professore di ruolo di I fascia, afferente al SSD ARTE-01/B previsto dal piano di studi del percorso formativo di cui assume la responsabilità ed è titolare di un incarico didattico (docente dell'insegnamento “La storia dell'arte per l'educazione civica”, ARTE-01/B, come indicato in piattaforma). Dal CV emergono specifiche competenze congruenti con il ruolo di direttore del percorso formativo.

Requisito “Offerta Formativa” (art. 4, comma 4, lett. d del DPCM)

Con riferimento all'offerta formativa:

- la struttura del percorso formativo (inteso come insieme degli insegnamenti riferiti ai diversi SSD/SAD) risulta coerente con il profilo professionale, gli standard minimi e le competenze professionali relativi alla relativa classe di concorso;
- in relazione alla classe di concorso, è stato verificato che complessivamente 16 CFU/CFA delle discipline di riferimento è riferibile a SSD/SAD caratterizzanti la classe;
- per ogni disciplina sono stati indicati il corrispondente SSD/SAD, il numero di CFU/CFA, la denominazione dell'insegnamento, le modalità di erogazione in presenza o a distanza (sincrona);
- sono previsti insegnamenti erogati a distanza per un totale di 18 CFU/CFA ed è stato verificato che il numero di CFU/CFA erogati a distanza non è superiore a quello dei CFU/CFA erogati in presenza.

Il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole sul possesso del requisito.

Requisito “Docenti del Percorso Formativo” (art. 4, comma 4, lett. e del DPCM)

Con riferimento ai docenti del percorso formativo:

- sono presenti almeno 2 docenti afferenti a SSD/SAD degli ambiti comuni ai percorsi formativi e titolari di almeno un incarico didattico;
- è presente almeno 1 docente di riferimento afferente a SSD/SAD caratterizzanti il percorso formativo e titolare di almeno un incarico didattico;
- è presente un tutor disciplinare, dott. Mauro Pellizzi, con funzioni di assistenza organizzativa

alla didattica a distanza. Dall'analisi del CV risulta che il tutor è in possesso del titolo di Laurea magistrale in Competenze Testuali per l'Insegnamento;

- è presente un tutor tecnico con funzioni di supporto, dott. Simone Pieroni, con relativo CV, dalla cui analisi risulta il possesso del titolo di Laurea in ingegneria Informatica.

In merito al presente requisito, il Nucleo ha preso in considerazione la comunicazione della Direttrice del Centro StraS in merito al ruolo particolare del tutor disciplinare previsto nel percorso in esame. Tale comunicazione specifica, tra l'altro, che per il corso in argomento "La funzione del tutor disciplinare consiste esclusivamente in un supporto di tipo organizzativo e non riguarda i contenuti della didattica. Il tutor disciplinare monitora la frequenza, fornisce informazioni sull'organizzazione delle attività didattiche e assistenza nella gestione di eventuali scadenze relative allo svolgimento di esercitazioni assegnate dai docenti, facendo, ove occorra, da raccordo tra studenti e docenti e lavorando sul piano della motivazione alla frequenza e alla partecipazione. A questo scopo sono stati organizzati, nel corso degli ultimi due anni accademici, incontri e webinar durante i quali sono state fornite al personale individuato per la funzione di tutor tutte le informazioni necessarie per svolgere adeguatamente le suddette mansioni.". Pertanto il Nucleo rileva che, sulla base della predetta specificazione, il profilo tutor disciplinare di cui è stato presentato il curriculum, sia coerente con lo svolgimento delle funzioni ad esso attribuite.

Il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole sul possesso del requisito.

Requisito "Dotazione di Aule e Laboratori" (art. 4, comma 4, lett. f del DPCM)

Con riferimento alla dotazione di aule e laboratori in cui svolgere le attività di formazione:

- Aule e laboratori relativamente alle attività in presenza – Nella documentazione analizzata per ogni aula o laboratorio è stato indicato il numero massimo di studenti ammissibili.
- Aule: dalla documentazione messa a disposizione, il numero di posti complessivamente disponibili risulta superiore al numero di studenti delle classi attivate e, dalla dichiarazione agli atti, ne risulta assicurata la disponibilità per l'intera durata del percorso formativo.
- Laboratori multimediali: il percorso formativo prevede attività laboratoriali e dalla documentazione messa a disposizione, la capienza dei laboratori risulta congrua rispetto al numero di studenti previsti, in alcuni casi organizzando più turni. Dalla dichiarazione agli atti risulta la congruenza della strumentazione disponibile rispetto alle attività di cui è previsto lo svolgimento.
- Relativamente alla didattica a distanza (solo didattica, escluse attività laboratoriali), dalla documentazione si apprende che sarà utilizzato un ambiente virtuale per tutte le attività del piano didattico svolte a distanza. Le aule virtuali (cui sono associate le attività formative) prevedono fino a 300 presenze con durata illimitata. La piattaforma utilizzata è Zoom integrata con sistemi di didattica Panopto e Moodle. È prevista la possibilità di attivare Breakout room per suddividere studenti in gruppi per attività collaborative. Con riferimento all'accessibilità, sono previste: sottotitolazione simultanea, interpretazione lingua segni e altre opzioni per supporto studenti con BES. Con riferimento alle modalità di verifica degli accessi e della frequenza, è previsto un report con nome utente, orario di entrata, orario di uscita, tempo di connessione.

Il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole sul possesso del requisito.

Requisito “Numero di studenti ammissibili” (art. 4, comma 4, lett. g del DPCM)

Con riferimento al numero di studenti ammissibili, pari a 16, lo stesso risulta coerente con la disponibilità di docenti e tutor e l'adeguatezza delle dotazioni di aule, laboratori e strumentazione dichiarati.

Il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole sul possesso del requisito.

Parere Complessivo

Alla luce delle valutazioni espresse sui singoli requisiti, il parere complessivo del Nucleo di Valutazione rispetto all'attivazione del percorso di STORIA DELL'ARTE, Classe A054-FI è favorevole.

Sul 4° oggetto: Integrazioni al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance – anno 2026

La Coordinatrice ricorda che con lettera dell'attuale Direttrice Generale, Dott.ssa Luisa Salvati, del 23/07/2026 è stato richiesto al Nucleo di esprimere parere relativo alle proposte di integrazioni al SMVP 2026. La nota è stata trasmessa in pari data a tutti i componenti, che ne hanno potuto prendere visione.

La proposta di modifica costituisce diretta conseguenza all'aggiornamento, avvenuto ad inizio 2026, del SMVP 2025 al fine di adeguarlo ai numerosi avvicendamenti nelle posizioni di responsabilità, non previsti e non prevedibili, intervenuti nel 2025 e i cui effetti non erano contemplati nel sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP), con riferimento alla valutazione dei comportamenti organizzativi. Nel SMVP 2026 vengono inoltre meglio specificati alcuni aspetti, fra cui il sistema di ponderazioni e la procedura di conciliazione, per garantire maggiore chiarezza interpretativa.

Le proposte sono le seguenti:

1. Nel caso di lavoratrice/lavoratore che nel corso dell'anno abbia cambiato inquadramento, la valutazione complessiva sarà ponderata in base ai mesi di inquadramento e la valutazione dei comportamenti sarà effettuata tramite schede differenziate. La ponderazione delle valutazioni complessive terrà conto dei mesi lavorati in ciascun inquadramento.

Tale modello permette la ponderazione della valutazione anche nei casi in cui il nuovo inquadramento preveda un numero maggiore di aree/strutture sotto la responsabilità dell'interessato, pertanto la formula utilizzata sarà la seguente: $(\text{valutazione A} \times \text{mesi lavorati A} + \text{valutazione B} \times \text{mesi lavorati B} + \text{valutazione xxx} / \text{mesi lavorati xxx}) / \text{mesi lavorati (A+B+xxx)}$

2. Nel caso di lavoratrice/lavoratore che nel corso dell'anno abbia ricevuto diversi incarichi, pur non cambiando inquadramento, il valutatore/la valutatrice dovrà compilare un'unica scheda di valutazione.

3. Qualora le variazioni organizzative comportino situazioni in cui il nuovo/la nuova valutatore/valutatrice abbia a disposizione un periodo di osservazione inferiore al bimestre, la valutazione sarà effettuata dal valutatore/valutatrice che ha avuto a disposizione il periodo di osservazione maggiore. Sarà cura di tale valutatore/valutatrice di confrontarsi con il nuovo responsabile per concordare la valutazione finale complessiva, tenendo conto quindi anche di elementi informativi propri dell'osservazione effettuata da quest'ultimo/a.

4. Nel caso di lavoratrice/lavoratore che abbia prestato servizio per meno di un bimestre l'incidenza della valutazione dei comportamenti organizzativi sulla performance complessiva sarà ridotta del 50% e saranno parimenti incrementate le componenti di "Performance organizzativa di struttura" e "Obiettivi individuali" se presenti.

5. Qualora le valutazioni effettuate dalla Direttrice Generale in servizio fino al 31/12/2026, non possano essere condivise personalmente dalla stessa, potranno essere inviate agli interessati via e-mail, con preghiera di restituirle firmate entro sette giorni dal ricevimento, come previsto dal SMVP 2026, a meno che gli stessi non ritengano di avviare la procedura di conciliazione.

6. La valutazione del personale tecnico-amministrativo afferente al Dipartimento di Studi Umanistici è di competenza della Direttrice Generale, in linea con quanto previsto dall'art. 2, c. 1, lett. o) della L. n. 240/2010 (non del Direttore di Dipartimento).

7. La "performance organizzativa dell'intero Ateneo" viene misurata e valutata attraverso il calcolo del risultato medio della performance organizzativa raggiunta dalle singole strutture (sia a livello centrale sia a livello dipartimentale e di centri).

8. Procedura di conciliazione/riesame. La prima fase di conciliazione può aversi nel confronto diretto tra valutato e valutatore nel momento di condivisione e restituzione degli esiti della valutazione.

Nel caso in cui, a valle di tale processo, sussistano contestazioni e/o conflitti per ragioni che derivino esclusivamente da mancata valutazione degli elementi aventi evidenza fattuale, da motivazione lacunosa, o da errori procedurali e formali, si prevede l'introduzione di una procedura ispirata ai principi di celerità, efficacia, efficienza ed economicità, atta a risolvere le situazioni di contrasto salvaguardando la validità del Sistema.

In tal caso, il valutato, entro 7 giorni lavorativi a decorrere dalla presa visione formale della scheda di valutazione, può presentare formale e motivata istanza all'Amministrazione. L'istanza dovrà avvenire in forma scritta (cartacea o tramite mail istituzionale) e dovrà contenere l'indicazione precisa degli aspetti contestati, supportati da evidenze documentali laddove possibile. Entro 7 giorni lavorativi dalla ricezione dell'istanza, il rettore nomina una Commissione di Conciliazione composta da 3 soggetti terzi rispetto al valutato e al valutatore, per non incorrere in conflitto di interesse.

La Commissione, oltre a svolgere un controllo formale sulle procedure, ha il compito di cercare di ricomporre le divergenze, per giungere ad un giudizio definitivo che valorizzi gli elementi oggettivi di valutazione. La Commissione entro 10 giorni lavorativi dalla nomina inviterà il valutatore e il valutato, che ha la facoltà di farsi assistere o rappresentare dalle OO.SS. o dalle R.S.U. o da altra persona di sua fiducia. La procedura dovrà concludersi entro il 30 gg dal suo avvio. Il Responsabile del Procedimento di riesame è individuato nel responsabile dell'ufficio che presidia la procedura di valutazione delle performance. Il responsabile del procedimento amministrativo di riesame partecipa alle riunioni della Commissione in qualità di segretario verbalizzante.

Il Nucleo esprime parere favorevole in merito alle predette integrazioni al Sistema di Misurazione e Valutazione della performance 2026.

Sul 5° oggetto: Presa d'atto dei seguenti documenti:

Nei giorni scorsi l'Area Assicurazione della Qualità ha provveduto a mettere a disposizione del Nucleo di Valutazione, nella cartella condivisa, tutta la documentazione relativa ai punti che seguono, in modo che il Nucleo ha potuto prenderne visione in tempo utile per la seduta odierna.

a) Schede superamento della condizione e delle raccomandazioni della CEV, validate dal PQA nella seduta del 09/07/2026

Il Nucleo prende atto che l'Ateneo, nell'ambito del processo di superamento della condizione e delle raccomandazioni avanzate dalla CEV, ha predisposto le relative schede di superamento (per Sede, Dipartimento e Corsi di Studio). Le suddette schede sono state validate dal Presidio di Qualità nella seduta del 09/06/2026 e contengono:

- Le azioni da intraprendere
- Gli indicatori di riferimento
- I responsabili
- Le risorse necessarie
- I tempi di esecuzione e le scadenze.

b) Rapporto AlmaLaurea 2026

Il Nucleo prende visione del XXVIII Rapporto di AlmaLaurea sui Percorsi di laurea. Il primo dato che appare immediatamente evidente riguarda l'attrattività geografica: l'Università per Stranieri di Siena si conferma un polo di forte richiamo nazionale, con la metà dei propri studenti (il 49,6%) proveniente da fuori regione, una quota che sfiora il doppio rispetto alla media toscana del 27,3%.

Il secondo aspetto lampante è l'impronta internazionale e pratica del percorso di studi senese, che surclassa le medie regionali: all'Università per Stranieri quasi la totalità dei laureati (92,0%) svolge un tirocinio curriculare e quasi uno su due (43,0%) partecipa a programmi di studio all'estero, a fronte di numeri molto più ridotti nel resto della Toscana (rispettivamente 54,9% e 10,1%).

Il terzo e ultimo elemento di rilievo riguarda gli esiti occupazionali e retributivi, dove la tendenza si inverte a favore della media regionale: i laureati toscani si inseriscono nel mercato del lavoro con tassi di occupazione mediamente più alti e beneficiano di stipendi stabilmente superiori, sia a un anno che a cinque anni dalla laurea, rispetto ai colleghi dell'ateneo senese.

Il Nucleo analizzerà i dati nella sezione "Opinioni degli studenti" della Relazione annuale 2027.

c) Monitoraggio PRO3 al 30/06/2026

Il Nucleo di Valutazione prende atto dei risultati del monitoraggio al 30/06/2026 degli indicatori relativi agli obiettivi PRO3.

d) Report Dashboard ANVUR – dati al 02/07/2026.

Il Nucleo di Valutazione prende atto che l'Area Assicurazione Qualità ha predisposto il Report riportante i dati presenti nella Dashboard ANVUR, con dati al 02/07/2026.

Su un totale di 22 blocchi complessivi esaminati, il quadro prestazionale dell'Ateneo si presenta ampiamente positivo, sebbene permangano alcune aree di attenzione:

- Pienamente Soddisfacenti: 3 blocchi quello relativo all'Adeguatezza delle attrezzature e tecnologie (B.4.2) e quello relativo al Monitoraggio del sistema di AQ (C.2.0). Risulta altresì Pienamente Soddisfacente il dottorato di studi di traduzione ma la valutazione è relativa ai soli due indicatori disponibili, poiché il corso non ha terminato il primo ciclo.

- Soddisfacenti: 13 blocchi, che rappresentano la maggior parte delle aree analizzate, incluse la gestione del personale, la programmazione dell'offerta formativa, la quasi totalità dei Corsi di Studio e il Dipartimento di Studi Umanistici. In merito al Dipartimento va sottolineato come i dati siano già migliorati rispetto a quelli analizzati dalla CEV durante la visita di accreditamento.

- Parzialmente Soddisfacenti: 2 blocchi, ossia quelli relativi all'Adeguatezza delle strutture edilizie (B.3.2) e al Corso di Laurea L12.
- Non Soddisfacenti: 3 blocchi, nello specifico quelli relativi alle Risorse il blocco C.3.0 (Valutazione dei processi di AQ) e il blocco E.3.0 (Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione risorse).
- Non Valutabili: 1 blocchi (4,5% del totale) relativo al Corso di Laurea L11 per mancanza di dati.

Null'altro essendovi da deliberare, alle ore 12.10 il Nucleo ha considerato conclusi i propri lavori.

La Segretaria Verbalizzante
f.to Dott.ssa Monica Campana

La Coordinatrice del NdV
f.to Dott.ssa Emanuela Stefani